Segreterie di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER

Ripresi gli incontri sindacali di Gruppo

Martedì 20 febbraio sono ripresi a Modena gli incontri sindacali di livello di Gruppo.

Assemblee su accordi Footprint e Pendolarismo
Si sono concluse in tutto il Gruppo le assemblee per l'illustrazione e la votazione degli accordi su Footprint e pendolarismo. Il voto è stato largamente positivo e abbiamo pertanto "sciolto la riserva" e comunicato al Gruppo BPER l'approvazione degli accordi. I due accordi sono pertanto "in vigore", e, quanto prima, con le diverse decorrenze convenute, inizieranno a produrre i loro effetti. Unitamente alla condivisione degli accordi, le assemblee hanno evidenziato un diffuso malessere. In rete l'introduzione di Footprint, contraddistinta fra l'altro da confusione nei ruoli attribuiti e da formazione inadeguata, ha ulteriormente aumentato le difficoltà dovute soprattutto alla mancanza di personale, a sollecitazioni alla vendita praticate insistentemente con metodi non corretti, alla richiesta di rendicontare in continuazione quasi ogni atto che si compie in una giornata ed infine a strumenti operativi non sempre adeguati. I tanti colleghi intervenuti nelle assemblee hanno evidenziato la chiara consapevolezza di vivere un momento di profondo e continuo cambiamento e la richiesta, semplicemente, di poter essere messi in condizione di poter fare il proprio lavoro. Un lavoro molto spesso nuovo, più complesso, con meno certezze e più stress. Un lavoro da fare "insieme", con il supporto (e non le minacce) di colleghe e colleghi e con precise indicazioni delle mansioni da svolgere (chi deve fare – che cosa).

Verifica del Piano industriale 2015/2017
La discussione sull'argomento si è aperta con l'affermazione da parte dell'azienda che "gli obiettivi di piano industriale relativi ai risparmi di costo sono stati realizzati". A conferma di ciò sono stati illustrati alcuni dati che confermano che i vari strumenti individuati dall'accordo sindacale del 14/8/15 sono stati efficaci per il raggiungimento di tale obiettivo, "oltre le attese". Alla luce di ciò abbiamo richiesto con forza l'assunzione di personale con una particolare attenzione ai territori.

Politiche commerciali
Abbiamo incontrato il responsabile del Servizio Pianificazione Distributiva dell'Area Affari di Gruppo che ha illustrato gli strumenti che l'azienda mette a disposizione per monitorare e pianificare l'attività commerciale della rete (Run4, Btrend, Passo commerciale, CRM e la loro evoluzione). L'Azienda ha affermato che tali strumenti sono sufficienti ed esaustivi e pertanto ha escluso che siano state date indicazioni diverse sulla modalità di monitoraggio dell'andamento commerciale. Abbiamo "informato" la struttura di quanto tale affermazione sia lontana dalla realtà che tutti i giorni vivono migliaia di colleghi. Mail, telefonate, report, file excel da compilare a gogò, riunioni fuori orario sono solo alcune delle modalità che, ai vari livelli, vengono utilizzate non tanto per verificare l'andamento, ma quanto, piuttosto, per esercitare vere e proprie pressioni alla vendita. E' stato avviato un confronto per individuare "azioni e comportamenti per favorire lo sviluppo di politiche commerciali sostenibili, rispettose della dignità dei lavoratori e delle esigenze della clientela".

Bilancio 2017
All'inizio della sessione di incontri, il Direttore Generale Fabrizio Togni ci ha illustrato il bilancio 2017 che si è chiuso positivamente sotto ogni punto di vista: utile, masse amministrate, patrimonio, qualità del credito. Abbiamo evidenziato

come i buoni risultati siano il frutto, soprattutto, del lavoro quotidiano delle colleghe e dei colleghi, il nostro impegno sarà massimo nella discussione relativa ai premi aziendali che sta iniziando nelle aziende del Gruppo per garantire ai lavoratori il giusto riconoscimento.

Il Direttore ha quindi risposto ad alcune domande relative alle prospettive del Gruppo.

Riguardo alle annunciate cartolarizzazioni che nel corso del 2018 dovrebbero contribuire a diminuire lo stock di sofferenze, Togni ha affermato che in BPER Credit Management attualmente c'è un "sovraccarico di posizioni gestite da ogni dipendente", pertanto la diminuzione delle pratiche non potrà che migliorare tale rapporto e, di conseguenza, la qualità del lavoro. Ha inoltre elogiato il lavoro svolto dai colleghi in BCM che ha già contribuito in modo determinante al miglioramento dei ratios patrimoniali relativi alla qualità del credito, concludendo che la cessione delle sofferenze non influirà sui livelli occupazionali.

Analogamente ha evidenziato come le attività di Bper Services, in modo particolare l'Information Tecnology, siano considerate più che mai "core business" dell'azienda. Ha perciò escluso una loro esternalizzazione, anzi, sulle stesse attività, la BPER ha la volontà di continuare a investire cercando di mantenere all'interno della "filiera" tutte le professionalità possibili.

Abbiamo raccolto positivamente tali affermazioni, in attesa, ovviamente, che vengano confermate dai progetti del nuovo piano industriale (che verrà presentato nell'estate) che il Direttore ha confermato verrà definito dal nuovo Consiglio di Amministrazione che scaturirà dall'assemblea del prossimo 14 aprile.

I prossimi incontri sono previsti per le giornate del 13, 14 e 15 marzo.

Vi terremo informati.

Modena, 23 febbraio 2018

Segreterie di Coordinamento Sindacale del GRUPPO BPER
FABI – FIRST/CISL – FISAC/CGIL – UILCA – UNISIN